

Su e giù per Udine.

Le riunioni di domani

La giornata di domani attesterà come nella città nostra, al pari che nei centri più evoluti, siamo fortemente sentiti i problemi che agitano oggi la società...

Alla Camera del Lavoro

Seguirà alle ore 2 l'annunciata assemblea generale, convocata per l'approvazione della relazione morale e finanziaria.

Il Comizio Pro Scuola

Sarà il primo del genere nel Veneto. Si terrà alle ore 14 al Teatro Nazionale, oratori gli on. Guardini e Caratti ed il presidente dell'A. M. F. Formanotto.

Il problema educativo è assurdo oggi a tale importanza, che Udine non mancherà di certo dal rendere importante questo Comizio importantissimo.

I dazieri

terranno pure, alle ore 15, nella Sala del Circolo Filarmónico, sull'esempio dei loro colleghi di tutte le altre città italiane, il loro Comizio.

Sarà sottoposto l'ordine del giorno compilato, per tutti i Comizi, dal Comitato Direttivo della Federazione Nazionale dei dazieri.

Esposizione di Udine 1903

Per i bozzoli

Fino al 30 corr. si può iscriversi per concorrere alla mostra campionaria dei bozzoli. Gli iscritti sono finora numerosi.

Un esempio da imitarsi viene dato dal conte Luciano Asquini, di Fagagna, che fa prender parte al concorso tutti i suoi coloni, eccitando così fra essi una gara a vantaggio del miglioramento del prodotto in bozzoli di ciascuno dei doncorrenti.

A proposito della chiamata della classe 1876

Riceviamo: «All'interessato che ieri scrisse su questo periodico il piccolo trafiletto riguardante la chiamata alle armi della classe 1876 e che si scaglia contro il Ministero della Guerra perché, a ragione, ha creduto di esonerare da detto richiamo quella del 1875, rispondendo rammentandogli che questa classe ha dato anzitutto un forte contingente di uomini per l'infesta guerra d'Africa...

Civitate, 25 — La festa del farnal — Oggi, come abbiamo già accennato, avrà luogo l'inaugurazione del lavoro dei lavoratori-fornal.

Alle 11 del Teatro Sociale Ristori, gentilmente concesso, verrà pronunciato un discorso inaugurale dal Segretario della Camera di Lavoro di Udine, sig. Barbui, a cui terrà dietro il Presidente della nostra Società operaia cav. G. Gabrici.

Alle 14 avrà luogo il banchetto sociali di 50 coperti, nella sala della birreria all'«Abbondanza».

S. Marco — Oggi, ricorrendo la festa di S. Marco, che si solennizza nella frazione di Rubignacco, fra altro, avrà pur luogo una festa da ballo.

Per la curiosità — E come oggi, quaranta anni addietro, dopo un conveniente ristoro, venne ripreso al pubblico il Caffè principale, sotto l'insegna «Caffè S. Marco», mentre prima s'intitolava «Caffè del Duomo» e prima ancora «Caffè dei Nobili».

Tempi che non ritorneranno! Nessuno di bassa condizione osava metter piede sulla soglia di quel Caffè. Oggi l'evoluzione delle cose permette anche troppo, specialmente a certe ore della notte.

L'eguaglianza può stare anche nel diritto di assorbire una tazza di caffè in un dato luogo.

Domani tutti a Moimacco. — Domani ricorre l'annuale sagra di Moimacco. Vi sarà ballo, illuminazione, fuochi artificiali e del buon vino.

Senza dubbio, data una bella giornata, vi sarà concorso straordinario e Memorandum. — Lunedì 27, alle 21, nell'ufficio della Società operaia, si adunerà la Commissione, per stabilire il programma dei pubblici festeggiamenti per la prossima estate.

Monte di Pietà. — Questo Pio Istituto ha pubblicato gli avvisi relativi alle prossime aste dei pegni non rimossi o riscattati a tempo debito, costituenti il Monte nero.

Così d'ora innanzi, ogni sabato, vi sarà asta, alterandosi al Monte nero e Monte rosso, fino al completo loro smaltimento.

Il Comizio Pro scuola

Una proposta

Riceviamo: Domani 26 aprile avrà luogo l'annunciata Comizio Pro scuola.

Parleranno gli on. Caratti e Guardini, due amici della scuola udinese. Ricordo al due valorosi campioni dell'Estrema Sinistra che i maestri friulani al Congresso di Pordenone ebbero parole onerose di protesta contro i tiepidi amici della scuola, che hanno nel loro programma molto fumo, ma poco arrosto.

Al Congresso di Pordenone gli educatori friulani dissero: «Noi domandiamo l'aumento dei nostri stipendi ed i signori che stanno al potere ci rispondono invariabilmente: Non abbiamo fondi — Non avete fondi, ma sapete bene trovarli per il varo di nuove corazzate o per la costruzione di nuovi fuochi e cannoni...»

Il tempo delle frasi ad effetto della vuota retorica è terminato. Anche i maestri friulani sentono ora la necessità di fare un passo indietro e d'ispirarsi alle pratiche e ragionali deliberazioni del Congresso di Pordenone.

Nulla si otono col sospirare, con la grimmaccia, e con adulazioni a questo o quell'amico, non della scuola, ma delle spese improduttive.

La scuola non deve fossilizzarsi colle classi decadenti. Essa dev'essere l'antesignana dell'evoluzione sociale. I grandi riformatori dell'umana società furono uomini pedagogati. G. G. Rousseau intravede nel Contratto sociale la trasformazione politica della società, e nell'Emilio la trasformazione educativa.

Rivoluzionari furono E. Hant e F. Fichte che completarono il pensiero filosofico e didattico degli Enciclopedisti; rivoluzionari furono il Fourier e l'Owen che giudicarono possibile di dare un'educazione razionale ad un popolo socialmente rigenerato.

Il benessere della società e il benessere della scuola sono due cose intimamente collegate.

La causa della scuola è la causa del lavoro. La via è sinonimo di generazione fisica, morale ed intellettuale. L'ignoranza è l'indice sicuro della miseria. Dove la società è più evoluta, anche la scuola è un'istituzione veramente educativa, che sviluppa, non comprime, i germi vitali rinchiusi nei cervelli delle nuove generazioni.

Domani, fra maestri e popolo dovrebbe essere conchiuso un accordo ispirato ai seguenti concetti: «I maestri elementari e lavoratori, riconosciuti come la causa della scuola e la causa popolare non possono essere disgiunti, deliberarono di stringere fra loro il seguente accordo fraterno: I maestri offrono ai lavoratori la forza del pensiero, destinata a redimerli; I lavoratori offrono ai maestri il loro appoggio morale e materiale, appoggiando nelle elezioni politiche ed amministrative quei candidati che si mostrano veri amici della scuola e di tutte le istituzioni veramente produttive».

San Daniele. CARLO COSMIL

A MARTIGNACCO

Domani, 26 aprile 1903, si festeggerà la tradizionale «rumattissima» sagra annuale col seguente programma: Due grandi feste da ballo.

Concerto musicale sostenuto dalla distinta Banda musicale di Nogaredo. Alla sera fantastica illuminazione di tutto il paese a lanterne Veneziane e fuochi di bengala.

La Direzione della Tramvia a Vapore attiverà nel pomeriggio di detto giorno, il seguente Orario Speciale:

Table with 2 columns: ANDATA and RITORNO. Rows list stations from Udine to Martignacco and back, with corresponding times.

Durante tutta la giornata saranno distribuiti speciali biglietti andata ritorno a prezzo ridotto: Udine P. G. Martignacco L. 0.80

Fagagna Martignacco > 0.35 S. Daniele Martignacco > 1.20 compresa la tassa di bollo.

Conferenze agrarie. Domani si terranno, tutte a cura della nostra Cattedra Ambulante Collegiate di agricoltura, conferenze agrarie a Tappana (Piatichis) e a Treppo Granda, il dott. Tonizzo parlerà a Spilimbergo sul tema: Baccicoltura.

Circolazione degli automobili e dei velocipedi.

Il Municipio ha pubblicato l'avviso concernente la disciplina stabilita dai Regolamenti generali dello Stato sulla circolazione degli automobili e dei velocipedi, a tutela della sicurezza delle persone e per evitar danni alle cose.

Stralciamo qualcuna di queste discipline: Ogni velocipede deve essere munito di un freno ad azione pronta ed efficace e di un apparecchio avvertitore il cui suono possa essere udito a distanza.

Ogni velocipede deve inoltre essere provveduto, per tutta la durata della pubblica illuminazione ed in ogni caso in tempo di notte, di un fanale acceso applicato in prossimità della ruota anteriore.

Nell'interno dell'abitato, i velocipedi a due ruote destinati a portare più di due persone (triplette, quadruplette, ecc.) devono essere condotti a mano.

Devono pure essere condotti a mano i velocipedi sprovvisti di freno, di apparecchio avvertitore, o di fanale col relativo numero, ovvero mancanti di fanale durante la pubblica illuminazione o in tempo di notte.

È vietato percorrere con velocipedi i marciapiedi dell'abitato e i viali riservati ai pedoni ed ai cavalli della sella nei parchi e giardini pubblici. Tale divieto non è esteso ai velocipedi condotti a mano.

I velocipedisti devono, nell'interno dell'abitato, procedere con velocità moderata e in nessun caso possono togliere ambidue le mani dal manubrio ed ambedue i piedi dai pedali.

Luogo le strade più strette, ai crociamenti, alle svolte delle vie, attraverso i marciapiedi e la piazza, sulle quali si tenga mercato, al passaggio delle barriere daziarie ed in genere dove siano folla ed agglomeramento di persone o di vetture, i velocipedi devono procedere a passo d'uomo.

In tutte le vie e piazze dell'abitato è rigorosamente proibito di fare corso ad esercitazioni che rechino molestia e rischiano pericolo alla pubblica circolazione, tra le speciali concessioni dell'autorità comunale.

Non si devono intrarre corse od attraversare con velocipedi file di autotipi in marcia, corse, processioni e accompagnamenti funebri.

Nell'interno dell'abitato, sempre quando la larghezza della strada lo permetta, possono andare l'uno accanto all'altro due velocipedi e non più.

È vietato ai velocipedisti di condurre o far salire sul velocipede un numero maggiore di persone di quello che comporta il tipo del medesimo. Inoltre è loro vietato di porre sul velocipede, in modo stabile o provvisorio, cassette, cestelli, pacchi od altri oggetti sporgenti del telaio oltre le misure contenute per ogni lato.

A queste discipline hanno seguito, nel manifesto suddetto, quelle per la circolazione degli automobili.

Pel trasporti. Per il trasporto delle merci a vagono completo da e per lo Scalo Marittimo di Ancona, la Rete Adriatica ha disposto:

«Ai vagoni di portata superiore a 10 tonnellate, sono applicabili le tariffe stabilite per i vagoni della portata di 10 tonnellate, col seguente, per ogni tonnellata di portata di Ancona: L. 0.30 per trasporti dalla stazione di Ancona al Mandracchio o Magazzini del petrolio e viceversa».

L. 0.40 per trasporti dalla stazione di Ancona alla banchina del porto ed al Magazzini generali, o viceversa».

Programma dei pezzi musicali che la Banda del 79° Regg. Fanteria eseguirà domani, 26 aprile, in Piazza Vittorio Emanuele dalle 16 alle 17.30.

- 1. Marcia d'Ordinanza del 12° Fant. Livorno. 2. Sinfonia «Il Natale del» Adm. 3. Paso a sei «Guglielmo Tell» Rodolfini 4. Gran Fantasia «La Bohème» Rodolfini 5. Sonata «Quasano «Un Ballo in» Verdi 6. Marcia «Regenta» R. Anselmi

Nella parrocchia di San Giorgio. Siamo alla vigilia delle grandiosità che si stanno preparando dai bravi e laboriosi abitanti di quel popoloso borgo.

È una gara d'interessamenti; è un accordo completo che unisce ed affratella quella gli abitanti; non vi sono divisioni politiche e di pensiero, ma bensì l'unione e la concordia unisona ed affratellano operai e ricchi.

«Ci fu chi si ricordò dei poveri allegando lire 100; chi offrì del porcellino; il pranzo a 12 poveri; un piano ad essi ed a tutti gli altri che offrirono del denaro a scopo benefico.

Ieri fu provata l'orchestra che eseguirà egregiamente bene il programma suddetto.

I cori poi, concertatissimi, diedero prova di rara valentia.

La bandiera nazionale sventolò sopra la Chiesa.

Domani sarà in vendita il numero unico. Ripubblichiamo il programma della festa, non senza augurare che il tempo si metta al bello e che il tutto proceda, egualmente bene e senza disgrazie:

Domani, 26 — I. Sveglia suonata dalla banda musicale del Collegio Gabelli alle ore 6. II. Dispensa del numero unico, pubblicato per la circostanza con la riproduzione del classico quadro di S. Giorgio dal Florio.

III. Ore 10, pianoforte di Sna Eccellenza l'arcivescovo di Udine con la massa sociale di Jacopo Tomadini a piena orchestra.

IV. Ore 12, pranzo di beneficenza dato a 100 poveri serviti nel collegio Gabelli, sub. Grassano (ingresso libero a chi vorrà assistervi).

V. Dalle ore 14 alle 16, concerto della banda musicale.

VI. Ore 18 a messa, panegirico di S. Giorgio recitato dal rev. mons. G. B. Reichgottl.

VII. Ore 17, vespri e pontificali con musica nuova ed appontamento scritto dal cantore del maestro D. U. Piccarossa già molto apprezzata alle prove.

VIII. Ore 19, concerto musicale nei principali centri della parrocchia.

IX. Illuminazione della facciata della Chiesa e di altri punti principali della parrocchia a disegno dell'artista Silvio Piccini.

La sconfitta inglese nel Somabiland

Londra 24 — La sconfitta delle truppe inglesi nel Somabiland assunse le proporzioni di un vero disastro. Vennero uccisi: il colonnello, 2 capitani, 3 tenenti, 2 sottotenenti, 45 soldati ghika e 187 africani.

Atholia, due cannoni «Maxim» cadde in potere del Mullah.

Si è ora anche impossibilitati pel grosso della spedizione comandata dal generale Manning, composta di circa 1000 uomini e per la colonna Cobbe.

Manifestazioni anti-austriache in Ungheria

Si ha da Budapest: Il partito dell'indipendenza prepara nuove dimostrazioni contro l'Imo austriaco.

Il deputato Khatay proporrà che l'Imo ungherese sia per legge l'unico imo nazionale.

I generali riserono da Clausenburgo che gli studenti fecero clamorose ovazioni; gli ospitali si rifiutarono di rimettere al posto le aquile bicipiti tolte dalle passerie. Gli stemmi delle caserme s'ebbero cacciati nella notte dalle sentinelle.

DORME DUELLANTI

L'altro ieri a Mosca fra la moglie di un alto funzionario militare e la vedova d'un medico di nome Maria Woskoff ebbe luogo un duello alla sciabola. La Woskoff riportò una grave ferita al braccio destro; le due avversarie non si riconciliarono.

Causa dello scotiro fu un battibacco, in cui la Woskoff aveva rinfasciato all'avversaria di mantenere una tresca con un giovane ufficiale. Essero da padre alcuni amici delle duellanti.

Sequestro postumo di Giovanni Bovio

L'ultimo numero della Propaganda di Napoli è stato sequestrato per la pubblicazione di uno scritto inedito di Giovanni Bovio, dal titolo: «La crisi ministeriale in un'isola oceanica».

I PREFERITI

La Scena Illustrata ha invitato proprii abbonati ad un «referendum» per sapere quali fossero i personaggi viventi più in vista nel mondo delle lettere, delle arti, della politica in Italia che raccogliessero maggiori simpatie.

La risultanza delle 836 schede pervenute al giornale, fiorentino ci fanno sapere che la maggioranza si è affermata sulle personalità seguenti:

- Romanziere: Fogazzaro > 378 Poeta: Carducci > 712 Autore drammatico: Giacosa > 344 Compositore di musica: Puccini > 452 Scrittore: Monteverde > 412 Pittore: Michelangelo > 376 Artista drammatico: Novelli > 478 Artista lirico: Tamagno > 492 Uomo politico: Zanardelli > 540 Scienziato: Marconi > 628

Come si vede, la triade illustrata, che raccoglie i maggiori suffragi è formata da Carducci, Zanardelli e Marconi della qual cosa non possiamo che compiacerci.

Ebbro, poi, maggiori voti, dopo gli eletti in questo plebiscito della preferenza, i seguenti: come romanziere e poeta D'Annunzio, come autori drammatici, Regatta e Raccon, come compositori di musica, Boito e Franchetti, come scultori Calandra e Ravita, come pittore Crocco, come artista drammatico Zaccanti, come artista lirico Bonci, come uomini politici Giolitti e Visconti-Venosta, e infine come scienziati: Baccelli e Boyer.

Interessi o cronache provinciali

Faedis, 24 — Per l'edificio scolastico. — Ci siamo! Le bozze personali, l'aperta, il disamore per la cosa pubblica, i continui tiramolla hanno trascinato ed arrestato questo disgraziato Comune alla retroguardia della civiltà.

E diffatti il capoluogo ha il pimitero quasi nel centro dell'abitato ed anzi più verso il nord; la frazione di Campoglio ne ha uno altro costruito a rispettiva distanza è vero, ma dove, alle volte, i poveri morti vengono calati in fosse a metà piene d'acqua: a Valle hanno un cimitero nuovo del quale però non vogliono usare i frazionisti delle vicine Pedrosa; la frazione di Ronchisone ha uno che urla contro il buon senso e le piccole frazioni di Canal di Grivo, Costapiana, Gradischiana, Stremim e Costalunga devono servirsi del cimitero di Faedis.

Son pochi anni soltanto che si son provvisti di acqua più o meno potabile, queste disgraziate popolazioni, non tutte però, giacché vi sono località che attendono ancora, e speriamo non a lungo: La stada sono tenute in modo non certamente encomiabile, causa la cattiva qualità di ghisa che in esse vi si sparga.

L'illuminazione pubblica qui è un mito!!!

Il servizio di posta, com'è oggi, lascia molto a desiderare: Di telegrafo e di telefono poi, non occorre parlarne.

Il servizio di telegrafo e di telefono poi, non occorre parlarne.

Il servizio di telegrafo e di telefono poi, non occorre parlarne.

Il servizio di telegrafo e di telefono poi, non occorre parlarne.

Il servizio di telegrafo e di telefono poi, non occorre parlarne.

Il servizio di telegrafo e di telefono poi, non occorre parlarne.

Il servizio di telegrafo e di telefono poi, non occorre parlarne.

All'asilo infantile M. Volpe. Mentre scriviamo, alla presenza del comm. Volpe, del Sindaco Perissin, del sig. E. Selva presidente dell'Opera...

Diremo lunedì dello svolgimento del programma, che sotto l'abile direzione delle maestre signorine Fabris, Scilippa e Zilli, sarà di certo egregiamente svolto da quei vezzi angioletti.

CONFERENZA DANTESCA avrà luogo lunedì sera, a favore della « Dante Alighieri ».

Sappiamo che ieri sera le prove delle proiezioni hanno dato uno splendido risultato.

UNA BESTIA UMANA

Nel piccolo di stamane troviamo il telegramma seguente:

Tale Giacomo Travaso, di Fratta, vedovo, con tre figlie, aveva tentato ripetutamente di onorare la moglie Maddalena, diciassettenna.

Ultimamente rimproverò maltrattamenti perché si rifiutava di cedere alle sue insistenze, obbligandola a ricoverarsi presso una famiglia amica.

Saputo il fatto, l'autorità ordinò l'arresto del Travaso.

I carabinieri per arrestarlo dovettero afferrare la porta della camera dove si era barricato. Il Travaso tentò di uccidersi con un rasoio al p. braccio di una gamba. Fu salvato e arrestato.

Fiar d'arancio. Stamane il signor Carlo Gulliani e la gentile signorina Ida Toffolo Tonello Manzin giu ravaneli fode di spini.

Alla coppia gentile i nostri più fervidi auguri.

Riunione socialista. Nella sala di V. Raddi avrà luogo questa sera alle 8 una riunione convocata per la costituzione della Sezione di Udine del P. S. I. o - dice l'invito - per altre importanti deliberazioni.

Tentativo fallito. I soliti ignoti entrarono questa notte, non si sa come, nel cortile della guardia d'armeria Creasati in via Ronchi.

Aprirono il pallone e spazzarono anche una gallina, ma, accortosi del rumore il fornaio, il vicino, accorse a vedere di che si trattasse ed i marciotti, vedendosi scoperti, rinunciarono all'idea del bottino e se la disdiero a gambe.

Tiro a Segno. Domani dalle ore 7 alle 10 sul campo di tiro avranno principio le lezioni regolamentari del secondo periodo.

Monete false amarritte. La signora Marcon, moglie di una guardia d'armeria, rinvenne ieri, nei pressi della Fonderia Friulana, 12 lire d'argento false, avvolte in una pezzuola.

All'osteria "Al tra Re", in via Gemone, ebbe luogo ieri sera un diverbio, originato, si si afferma, dal contegno provocante di un tutore dell'ordine alquanto alticcio, che si ebbe una buona dose di cazzotti e venne poi fatto allontanare dai carabinieri.

Una rissa, con scambio di qualche pugno, e che originò parecchia confusione, ebbe luogo ieri sera dopo le 10 anche in via della Posta.

I curati all'Ospedale. Tosil Luigi intagliatore, di Udine, per ferita della luce, mano sinistra; guaribile in lineare della lunghezza di cm. 3 alla regione palmare; della seconda falange giorni 5.

Tonutti Biaggio, contadino da Godia, per ferite varie alla faccia, al braccio, alla coscia sinistra; guaribile in 15 giorni.

Franzolini Anna di Pietro, d'anni 14, dei Casali di Balnearia, per asportazione di parte della terza falange dell'angolo destro, riportata accidentalmente sul lavoro. Guaribile in 20 giorni.

Martinie Antonio di Francesco, d'anni 32; guardia di città, per escoriazione superficiale al lobulo dell'orecchio sinistro. Guaribile in giorni 2.

L'Antinevrosico De Giovanni è un rimedio del senatore prof. Achille De Giovanni di Padova contro la nevrosenza, l'isteria, l'ipochondria, che disinteressatamente ha concesso al Chimico preparatore dott. F. Zanardi, Via Gombuti 7, Bologna.

L'Antinevrosico De Giovanni è il miglior tonico ripositante regolatore di tutto il sistema nervoso.

Si vende a lire 3.50 la bottiglia, per posta cent 90 in più. Opuscolo illustrazione gratis.

In Udine presso la farmacia: Giacomo Comessatti, Angelo Fabris, L. V. Beltramo piazza Vittorio Emanuele.

È stato scarcerato, in seguito a deliberazione della Camera di Consiglio quell'Angelo Turcin da Castellamare (Aquila) arrestato giorni sono per omicidio al pudore.

Venere in deprezzazione. La diciannovenne Felicia Parazzani di Valentino, da Pagnacco, per adescamento al libertinaggio, venne ieri sera alle 23.15 dichiarata in contravvenzione in via Prefettura.

Caleidoscopio

Un'annunciazione. - Domani, 25, S. Marcellina, lunedì, 27, a. Id.

Effemeride storica. - 25 aprile 1808.

Comincia il Geografometro ad operare per la peritizzazione delle campagne di Pozzollo. - (Pagine Friulane 1828, pag. 1871.

20 aprile 1808. Passa per Gornars l'arciduca Ferdinando d'Austria, diretto a Ferrara o a Padova. - Pranzo in casa di Francesco Fabris (Rotolo della famiglia Frangipane).

Teatri ed Arte. Teatro Minerva.

Questa sera, sabato 25 aprile, alle ore 20.30 avrà luogo la prima rappresentazione dell'opera Linda di Chamounix di G. Donizetti.

I palchi, poltrone e posti riservati acquistati per la rappresentazione di giovedì scorso sono validi per questa sera.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati.

Sete. - Le due brucate del 19 e 20 correnti colpirono estesamente i paesi della nostra provincia, portando danni assai gravi. In varie località dove la semente era messa all'incubazione per la sua avanzata germinazione si dovette gettare.

La coltivazione generale sarà purtroppo quest'anno assai ridotta. - Si attende con ansia il bel tempo a riparare almeno in parte il malanno.

Sinora i mercati serici rimangono indifferenti di fronte a sì grave situazione.

I venditori hanno messo fuori vendita le loro rimanenze, restando in osservazione dello svolgersi degli avvenimenti.

Qualche ordine d'acquisto pervenne qui con un aumento di circa lire una al kilo, sui limiti bassi di quindici giorni fa.

Bozzoli. - Domanda animatissima tanto per pronti (che sono pochissimi) come a consegna ottobre, dicembre e sulla piazza di Marsiglia si pagarono:

- Kg 10000 Siria L. 11.70
> 4000 Cipro > 11.50
> 10000 Persia > 11.35
> 8000 Persia > 11.50

ed altre varie provenienze dal Levante da L. 11.45 a L. 11.75 il tutto 4 per uno in seta.

Mercati di fuori. (Nostra corrispond.)

Krefeld. - Sottimana ancora più calma della precedente.

I prezzi rimangono fermissimi malgrado le continue pressioni della fabbrica per ottenere merce a buon mercato.

Solo per lotti pronti nelle qualità inferiori i compratori sono meno restii e siccome il consumo è al termine delle sue provviste così si affretta fra breve una domanda più attiva.

Lyon. - Il numero delle transazioni fu in questa settimana straordinariamente piccolo essendosi la fabbrica preoccupata di coprire solo i più urgenti bisogni.

Anche nell'Estremo Oriente le condizioni di quei mercati sono le stesse, e si crede quindi che fino al nuovo raccolto la situazione dell'articolo non cambierà.

Milano. - Continua una lieve corrente d'affari, ma le basse offerte si pongono con la resistenza dei venditori impressionati dalla temperatura fredda di questi giorni. La brina ha cagionato danni non indifferenti ai gelati ciò che provocò in questi ultimi giorni un rialzo nei corsi delle sete di L. 0.50 a L. 1.

I mercati dell'Estremo Oriente sono calmi con prezzi fermi.

SILK. Raza Pietra, gerente responsabile.

VERO ESTRATTO DI ALPINE. LIEBIG. I ciellati e gli alpinisti non si mettono in cammino senza Liebig, il migliore dei ricostituenti.

D'AFFITTARSI

fuori Porta Cussignacco casa anche ammobigliata di 5 stanze, tinello e cucina. Rivolgorsi alla redazione del Friuli.

IN MEMORIA GIUSEPPE BERTOLI DI PALAZZOLO

Or compie un anno da che ci hai lasciati, portando con te quel tesoro di affetto, di energia e di intelligenza, che tanto ti rendevano superiore a tutti nella nostra casa.

Un'anno è scorso ma noi non abbiamo ancora potuto rassegnarci alla tua dipartita, e non sappiamo ancor credere a quel che è avvenuto. Ci hai lasciati in un dolore disperato, perché la serenità dei nostri felici noi non l'abbiamo più ritrovata.

Ma perché abbandonarci se tanto necessaria era a noi la tua presenza, la tua vita? Se con tanta dolcezza e bontà riescivi a confortarci nel dolore, ad infondere speranza, a far rifiorire il sorriso, tergendo amorevolmente le lagrime?

Forse perché il tuo sentiero era stato spinoso, e poche rose s'erano fiorite? - No, non dovevi lasciarci, tu che avevi quella bontà e serenità d'animo che per noi era dimenticata, che scorge il bene anche là ove è più riposto, tu che sapevi sacrificare te stesso per la felicità degli altri; tu che eri così devoto alla tua famiglia nei momenti più tenebrosi della vita ed eri innamorato di tutta ciò che è buono, onesto, bello e grande!

Quando ripenso alla modesta vita che conducevi, con tanta modestia ed umiltà, e la confronto coi tuoi pensieri elevati, colla grandezza del tuo animo, pronto sempre a prodigarsi per chiunque gli avesse richiesto aiuto; e specialmente quando ricordo l'equilibrato perfetto cui quante tu sapevi conciliare la elevatezza dei tuoi ideali colle gratte esigenze della vita materiale, oh quanto ti vedo grande, anima cara, e come sono ansioso che l'umiltà della nascita è un orgoglio per chi sa vivere per il bene!

Eri un carattere, e le tue azioni erano o specchio fedele della tua anima. Tu buono e leale; coraggiosamente paziente nel dolore, sotto il sorriso riescivi a celare i più crudi tormenti; ed hai saputo fino all'ultimo istante essere eguale a te, stesso, ricordando così a noi che le anime accovate forti, sono rare sulla terra, come i fiori nelle lande deserte.

Oh qual sollanto, dovete provare accanto a te, nelle ultime tue ore, la creatura che più di tutti sapeva ben comprendere ti, la vera sorella dei tuoi pensieri, quella a cui tutto ti confidavi, e della quale nulla ti era celato, quando, vicino al momento supremo, a lei volgesti il viso, sul quale già scendevano i segni della morte, e fissasti un'ultima volta il povero tuo sguardo stanco su lei! Su lei che ti aveva sempre capito, su lei che col suo affetto e colla sua mirabile forza d'animo volle sorreggerti fino all'ultimo, spiando angosciata i tuoi ultimi palpiti...

ah, fosti compreso anche allora, non dubitarti! Quel tuo ultimo sguardo era preghiera, raccomandazione, saluto; forse conforto!...

E lungi da te lo dovetti comprimere il dolore che mi dilaniava il cuore perché mi era stato detto di non disturbare « la tua pace con atti disperati ». - Ma chi può ridere l'angoscia proferta nel doverci lasciar morire senza vederti, senza poterti accertare che ti avrei pensato sempre quale incarnazione dell'ideale?

Ah lo la penso quella notte fatale, in cui dopo le ansie d'un viaggio angosato, correva a te il fratello lontano e non ti trovava più!

Io penso e rievogo quella bianca testa della tua povera mamma, che tante volte aveva con rassegnazione accolto il dolore, ed or regala il mesto viso, stanco e senza lagrime, perché di lagrime ne aveva già sparse tante! Penso a quella degra figura di vecchio settantenne, che forse per la prima volta in vita sua impallidì e si sentì smarrire, quando ti vide morire. Penso e sorrido il cuore della povera vedova, avvezzata dai primi anni della sua gioventù a far tuoi tutti i suoi pensieri più intimi. Penso e penetro nell'animo di colui che indivisibile compagno di lavoro, era da te saggiamente guidato, e che ora invano chiede i tuoi consigli e desidera di udire la tua voce.

E il nostro dolore, l'angoscia che non ha tregua, dureranno sempre, sempre sempre? Ah no! Io credo, e spero nel giorno beato, in cui ci riuniremo. Che sarebbe di noi se il conforto, non ci sorreggesse, di riunirci un giorno ai nostri cari?

Io credo perché debbono avere la loro ragione di essere quei colloqui dell'anima nei quali spiritualmente io ti sento e ti parlo; e mi sembra d'udir la tua voce a ripetermi i carezzevoli consigli. Credo perché me l'hai insegnato tu con la tua fede alta, serena e sicura, unita a quella carità che tu sapevi così ben praticare. Credo! Sia benedetta la tua memoria, e l'Idio

lasciò respirare l'anima tua quel profumo di pace che quaggiù ti negarono gli eventi, e lasciò che il tuo spirito venga talvolta fra noi, ad allietarci dell'affetto, della riconoscenza, della ammirazione che con venerazione, tutti insieme ti tributiamo. 25 aprile 1908.

Lotteria Provinciale promessa dal Comitato Esecutivo della Esposizione regionale di Udine 1903

La Lotteria, concessa con decreto 24 febbraio 1903 del R. Profetto, si compone di 150,000 biglietti descritti progressivamente da uno a centocinquanta mila senza serie o categorie.

I premi sono millecinquecento

Lire quarantamila

E' assicurato un premio ad ogni centinaio completo di numeri.

Il maggior premio è di Lire ventimila

(pagabile in danaro e a scelta del vincitore con una colonia di valore equivalente) nonché altri 1499 premi minori.

I biglietti costano una lira e si trovano in vendita in Udine e Provincia presso tutte le Banche e Casse di Risparmio e presso incaricati speciali.

Per richieste ed informazioni rivolgersi alla Sede del Comitato assuntore della Lotteria Via della Prefettura n. 11.

Sartoria e deposito stoffe in liquidazione

UDINE - Piazza Vittorio Em. - Via Belloni

Il 25 corr. aprile incomincerà la liquidazione di tutta la merce d'Estate e d'Inverno, della mia Sartoria, col ribasso del 40 per cento e più.

Avviso inoltre, chi ne avesse interesse, che sono disposto a cedere l'intero andamento della mia Azienda, dando tutto il mobilio ed attrezzi relativi, a condizioni vantaggiosissime.

PIETRO MARCHESI

Municipio di Raecolana

A tutto il 15 maggio p. v. è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune. Documenti di rito. Siproso annuo L. 1150 lorde di Rech. Mobile. La Giunta Municipale si riserva di proporre al Bilancio Prev. pel 1904 un aumento di stipendio di L. 100. L'eleto dovrà assumere le funzioni entro giorni 15 dalla partecipazione di nomina ed uniformarsi al vigente regolamento comunale pel servizio di segreteria.

p. il Sindaco G. DELLA MEA

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

SPOSI cercano subito appartamento comodo, possibilmente con annesso giardino. - Dirigere offerte fermo posta Udine G. R.

Ufficio di copisteria

colla macchina da scrivere "WILLIAMS"

Venezia - Rialto Riva del Ferro N. 5124 A di fronte al pontile dei vaporini - Venezia.

SEMENTI DA PRATO

La sottoscritta Ditta avverte la sua numerosa clientela che tiene, come per passato, deposito Sementi Spagna - Trifoglio pratese - Venna Altissima (Blatior) - Lolietis tutta seme nostrana e senza Casoutta.

Tiene pure mesugli per prati artificiali, garantisce buona riuscita.

Ditta REGINA QUARNOLO UDINE - Via dei Teatri, N. 15 - UDINE

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni

ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2

Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4

IL MIGLIOR MEDICO e tutti i disturbi urinari è la LUGO LINA del dott. Franco in Rio Janeiro. Tutti i medici che l'esperimenteranno sono d'accordo nel dichiararla un farmaco di primo ordine. Domandare l'opuscolo alla ditta Carlo Erba di Milano, che lo manda gratis e franco dietro invio del biglietto da visita su cui si scriva la parola « LUGOLINA ».

CURA DELLE SOFFERENZE EMORROIDARIE

Parere dell'ill. Prof. Cav. DIX, Adolfo Pasqua, della R. Università di Napoli.

Sotto il nome di emorroidi si designano le dilatazioni delle vene del retto, che seguono a cause generali o locali di ristagno di sangue col sistema venoso addominale e che danno luogo col tempo alla formazione di tumori varicosi, emorragie ed a disturbi generali e locali. Questi consistono in bruciore all'ano, tenesmo, dolori per ragadi, flebite, sintomi catarrali del retto. I disturbi generali consistono in pesantezza al basso ventre, flatulenza, dispnea, alito fetido, cefalea, vertigini, disturbi psichici.

Le cause degli emorroidi sono varie: la stitichezza abituale, gli ostacoli alla circolazione, le malattie del polmone, del Nefrino e nell'altro caso retta ed eccitare la funzione del ristagno del sangue nel campo della vena porta, ed a conseguentemente indirettamente anche gli organi annessi. A tutte queste indicazioni rispondono mirabilmente i purganti salini e specialmente l'acqua Loser Janos Marco Palma, i cui meriti sono noti per essere preferita ad ogni dose per ottenere gli effetti utili senza da gr. 200 a 250, però volendo continuare per parecchio tempo la cura e per mettersi al sicuro delle recidive sarà bene usare non più di 100-150 gr. al giorno.

L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA" si vende nelle farmacie e negozi d'acque minerali.

Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca "Palma", e facsimile.

Proprietario LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

AVVERTIMENTO ALLE SIGNORE.

La conservazione dei capelli, ornamento tanto apprezzato principalmente nelle signore, è stato sempre il quesito a cui si dedicarono molti specialisti e per quanto le ricerche abbiano approdato a molti preparati concorsi, pure i pareri dei migliori sono concordi nel dichiarare quale più efficace tra le consimili preparazioni la **CHININA-MIGONE**.

L'azione che esercita la CHININA-MIGONE sul cuoio capillare e sui bulbi piliferi è incontestabile. Essa, togliendo la forfora, combatte i parassiti del pelo nel mento rinforza i bulbi, favorendo lo sviluppo e rimpicciando le radici.

L'uso della CHININA-MIGONE è indicato ad ogni età perché se, alle signore, arreca la caduta e lo scolorimento dei capelli, alle signorine assicura una lussureggiante capigliatura anche nell'età avanzata.

L'Acqua Chinina-Migone tanto profumata che inodore, ed al petrolio non si vende a peso, ma solo in fiaschi da L. 0,75, 1,50, e 3 e in bottiglie grandi per uso delle famiglie a L. 3,50, 5 e 8,50 in bottiglie, da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri. Alle spedizioni per posta postale aggiungere per le fiasche da L. 0,75, 1,50, così, 25 per le altre semi-kg. — Deposito principale per le fiasche da L. 0,75, 1,50, così, 25 per le altre semi-kg. — Deposito Generale da A. NEGROZZI & C., via Torino, 12, MILANO.

CARTA PER BACCHI
da letti **IMPASTO PURO**
GIORNALI USATI
Carta forata per tutte le età
PREZZI DI CONCORRENZA
Cartolerie BARDUSCO
Mercatovecchio — Cavour, 34

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica
TEODORO DE LUCA
UDINE - Sub. Cassigocico, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco

NEGOZIO
UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO
Macchine da cucire e Biciclette

delle Fabbriche Estere più accreditate
(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Nou Muller - Humber - Adler - Steyr - Opel ecc. ecc.)

Biciclette De Luca da lire 250 a 350 - Bicietto raccomandato lire 175

Si accordano pagamenti rateali — Garanzia assoluta

Assortimento completo di accessori — Pezzi di ricambio — Agli per macchine da cucire — Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. — Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Gliedere Cataloghi: Macchine da cucire, Bicietto e Casse forti

AMARO D'UDINE
ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ
DEL CHIMICO FARMACISTA
DE CANDIDO DOMENICO
VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO
GRANDI DIPLOMI D'ONORE
ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.
Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz ed al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto di dichiarare che l'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante - agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi esprime l'augurio che l'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.
Prof. Gaetano La Farina.

Stg. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo AMARO D'UDINE l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anoressia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolvibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non finirò di prescrivere ai miei clienti. Gratiaca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed ossequenza.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1896.
Nicola dott. Pellegrini
Direttore dall'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE O. 4.40 A. 8.20 D. 11.25 O. 13.20 M. 17.30 D. 20.25	DA TRIESTE A UDINE D. 4.45 O. 8.10 M. 10.45 D. 14.10 M. 16.37 D. 23.35	DA UDINE A PORTOFINO O. 6.17 D. 7.59 O. 10.35 D. 17.10 O. 17.35	DA PORTOFINO A UDINE A. 7.40 M. 10.05 D. 13.10 M. 15.25 D. 20.05

La Ricciolina

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ve ne sia mai in commercio. — L'immenso successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perché questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli appositi arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria **Antonio Longega** - S. Salvatore 4825 - Venezia.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI", Via Prefettura.

Cartolerie Marco Bardusco
(UDINE)

Completo assortimento Cartoline di ricamate case Nazionali, Germaniche e Francesi, con soggetti di assoluta novità al platino - zincoltipia - cromo-grafia - litografia - fotografavures - Rilievo sulle medicavale ecc.

Per la 1^a Commiato.

Anguri meccanici - in celluloido - nastri - in omografia - in pagannona di stile moderno ed elegante.

Necessarie divogione - capillotta - croccesi - immagini sacre - libri da messa - in legature economiche e di lusso.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Due dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù, e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.

Trovansi vendibile presso l'Ufficio Annanzi del Giornale "IL FRIULI", Udine, via della Prefettura n. 8.

Grande assortimento
Libri scolastici
ed oggetti di cancelleria

●●●●●
Tord-Tripe
per uccidere Topi, Sorei, Talpe
si vende presso il giornale "IL FRIULI" a Lire 0.60 al pezzo.

È UNA TINTURA
L'UNICA ISTANTANEA
Preparata dalla Premiata Profumeria
ANTONIO LONGEGA-VENEZIA
N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si ostenta per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 4 presso la Profumeria **A. LONGEGA**
Venezia - S. Salvatore, N. 4825
e in UDINE presso l'Ufficio Annanzi del giornale "IL FRIULI".

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi